



Ministero dell'Istruzione e del Merito-Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



Via Gramsci, 2-4-6 01033 Civita Castellana (VT)
tel. 0761 513060

mail: vtic81600g@istruzione.it PEC: vtic81600g@pec.istruzione.it

sito: www.ic25aprile.edu.it



Circolare n. 20

Civita Castellana, 12/10/2023

A tutto il personale dell'I.C.
Ai genitori degli alunni dell'I. C.
Alla DSGA
All'albo
Sito Web

ISTITUTO COMPENSIVO XXV APRILE
Prot. 0011420 del 12/10/2023
I-1 (Uscita)

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Sciopero generale proclamato per il 20 OTTOBRE 2023

Ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 02 dicembre 2020, si comunica quanto segue.

1. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas: “sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale”, con adesione dell'U.S.I. – Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione;
- Usi-Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf): “sciopero generale nazionale per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione”.

MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

Motivazioni dello sciopero Adl Varese, Cub,Sgb;Sicobascon adesione Usi:

rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Motivazione dello sciopero proclamato da Usi – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione Usi Scuola e Usi Serf:

contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del carovita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

2. INDICAZIONI PER IL PERSONALE SCOLASTICO:

Vista la proclamazione dello sciopero indetto dall'OOSS indicata in oggetto e considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 02 dicembre 2020 *"In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione*

dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo”, si invitano le SS.LL. a rendere entro le ore 13,00 del giorno 17/10/2023 tale dichiarazione esclusivamente tramite il Portale Argo (tutto il personale docente e Ata)

3. RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE

per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 9 e ss.)

<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-provvisorio.html>

4. VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, in questo istituto, le OOSS in oggetto non hanno presentato liste e di conseguenza non hanno ottenuto voti:.

5. PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalle OS in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente ha ottenuto le seguenti percentuali di adesione a livello nazionale e di scuola (<https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>):

1= Fonte Ministero dell'Istruzione

Adl Varese, Cub,Sgb;Sicobascon adesione Usi:

a.s.	data	Tipo sciopero	solo	Con altre sigle sindacali	% adesione nazionale	% adesione nella scuola
2022/23	02/12/2022	nazionale		X	1,06	0,76
2022/23	08/03/2023	nazionale		X	0,97	0
2022/23	21/04/2023	Intera giornata solo cub	x		1,05	0,79
2022/23	05/05/2023	Prima- ultima ora solo sgb per invalsi	x		0,42	0

Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione Usi Scuola e Usi Serf:

a.s	data	Tipo sciopero	solo	Con alter sigle sindacali	%adesione nazionale	% adesione nella scuola
2022/23	02/12/2022	Intera giornata		x	1,06	0,76
2022/23	08/03/2023	Intera giornata		x	0,97	0

7. PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Nell'ambito dei servizi essenziali è garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili, da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

- n 1 collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola (sede centrale) e per la vigilanza sull'ingresso principale

8. CONTINGENTI DI PERSONALE NECESSARIO AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI

- n 1 collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola (sede centrale) e per la vigilanza sull'ingresso principale

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico per gli eventuali alunni ai quali è stata permessa la frequenza in presenza sarà consentita solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Simona CICOGNOLA
Documento firmato digitalmente